

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dalla Corte dei Conti.

10. Fattori di rischio

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

L'entità e la struttura della società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

11. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

12. Altre informazioni

La Società possiede una partecipazione pari a 50.000 Euro nel Consorzio Intermediterraneo, costituito in quote paritarie con AISCAT Servizi e INTEL 8. Non ha ulteriori partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

13. Proposta di riparto del Risultato d'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2012, ammontante a **105.275 Euro**, sarà interamente destinato a utili portati a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Giampaolo Maria Cogo

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			31.12.2012	31.12.2011
			€	€
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI Versamenti richiamati Totale credito verso soci (A)	0	0
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	7 Immobilizzazioni immateriali Altre immobilizzazioni immateriali (-) Fondi d'ammortamento Totale	94.997 -70.163 24.831	126.225 -57.419 68.813
	II	4 Immobilizzazioni materiali Altri beni (-) Fondi d'ammortamento Totale	70.980 -49.613 21.367	68.567 -44.172 24.394
	III	1 Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in: b. imprese collegate Totale	50.000 50.000	50.000 50.000
		2 Crediti (immob. Finanziarie) verso: <i>d) altri esigibili oltre es. succ.</i> Totale	21.117 21.117	28.717 28.717
		Totale immobilizzazioni (B)	117.315	171.924
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	3 Rimanenze Lavori in corso su ordinazione Totale	1.918.342 1.918.342	1.829.285 1.829.285
	II	1 Crediti Verso Clienti - Verso clienti entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	445.907 445.907	147.295 147.295
		4 Bis Crediti tributari - crediti tributari entro l'esercizio successivo - crediti tributari oltre l'esercizio successivo	45.125 8.614 36.511	117.415 117.415 0
		4 Ter Imposte Anticipate - imposte anticipate entro l'esercizio successivo - imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	18.480 18.480	17.461 17.461
		5 Verso altri - Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo - Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo	49.440 49.440	2.185 2.185
		Totale	558.952	284.356
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni Totale	0	0
	IV	Disponibilità liquide Depositi bancari e postali Denaro e valori in cassa Totale	1.714.561 1.358 1.715.919	1.694.232 48 1.694.280
		Totale attivo circolante (C)	4.193.213	3.807.921
D		RATEI E RISCONTI - Disaggio su prestiti Totale ratei e risconti (D)	6.936	12.423
		TOTALE ATTIVO	4.317.464	3.992.268

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO			31.12.2012	31.12.2011
			€	€
A	I	PATRIMONIO NETTO		
	II	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
	III	Riserva sovrapprezzo azioni		
	IV	Riserve di rivalutazioni		
	V	Riserva legale	200.000	200.000
	VI	Riserve statutarie		
	VII	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VIII	Altre riserve:		
	a	- versamento in c/futuri aumenti cap.sociale		
		Utili (perdite) portati a nuovo	1.028.920	979.562
		Utile (perdita) dell'esercizio	105.275	49.359
	IX	Totale patrimonio netto (A)	2.334.195	2.228.921
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
	2	Per imposte, anche differite		
	3	Altri		
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	79.612	61.071
D		DEBITI		
	7	debiti verso fornitori	74.915	108.139
		- oltre l'esercizio successivo		
	11	debiti verso controllanti		
		- oltre l'esercizio successivo		
	12	debiti tributari	298.065	109.879
		- oltre l'esercizio successivo		
	13	debiti verso istituti di previd.e sicurezza sociale	50.838	44.296
		- oltre l'esercizio successivo		
	14	altri debiti	1.479.450	1.439.962
		- oltre l'esercizio successivo	229.450	189.962
		- oltre l'esercizio successivo	1.250.000	1.250.000
		Totale debiti (D)	1.903.268	1.702.276
E		RATEI E RISCONTI		
		- Aggio su prestiti		
		Totale ratei e risconti (E)	388	0
		TOTALE PASSIVO	4.317.464	3.992.268

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE			31.12.2012	31.12.2011
			€	€
		1) GARANZIE, FIDEJUSSIONI, AVALLI		
		Fidejussioni da terzi	4.320	4.320
		Fidejussioni a terzi	126.000	126.000
		2) IMPEGNI	0	0
		3) ALTRI	0	0

CONTO ECONOMICO		31.12.2012	31.12.2011
		C	C
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.831.575	2.124.806
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	89.056	172.574
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio		
	- altri ricavi e proventi	0	9.720
	Totali valore della produzione (A)	1.920.631	1.861.160
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.166	11.639
7	Per servizi	1.061.013	1.039.529
8	Per godimento di beni di terzi	253.293	243.450
9	Per personale:		
a	salari e stipendi	258.560	251.533
b	oneri sociali	88.998	90.593
c	trattamento di fine rapporto	18.763	18.689
d	trattamento di quiescenza e simili		
e	altri costi	0	0
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.982	25.245
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.440	18.844
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
14	Oneri diversi di gestione	4.291	3.416
	Totali costi della produzione (B)	1.748.506	1.702.938
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	172.125	158.222
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
16	Altri proventi finanziari :		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate e collegate		
	- da controllanti		
	- da altri		
17	Interessi ed altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate e collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri		
	Totali proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17)	1.900	2.753
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
19	Svalutazioni:		
	Totali delle rettifiche (D) (18-19)	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:		
21	- plusvalenze da alienazioni		
	- altri proventi		
	Totali delle partite straordinarie (E) (20 - 21)	51.572	6.314
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	216.850	161.959
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	112.594	118.491
	Imposte anticipate	1.019	5.891
23	Imposte differite		
	Risultato dell'esercizio	105.275	49.359

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Giampaolo Maria Cogo

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2012

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C.C., è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, aggiornate con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37. I prospetti di bilancio al 31 dicembre 2012 sono esposti ai fini comparativi con il 2011. In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423, comma 4 C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci. Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 C.C., si fa presente che non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del Bilancio. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli utili ed i proventi sono stati inscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e controllo da parte di altra società.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423 bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio per rifletterne l'utilizzo medio.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risultò durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del C.C.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al loro valore nominale.

Le partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione coincidente con quello nominale.

Non vi sono debiti in valuta. Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Trattamento di fine rapporto

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del C.C.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziate le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del C.C. Le imposte anticipate sono stanziate unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa. Le imposte differite passive sono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

Costi e Ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Operazioni fuori bilancio

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

Altri strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Finanziamenti dei soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C), i cui importi sono tutti espressi in Euro.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

2012	2011	Variazione
------	------	------------

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI**

117.315	171.924	(54.609)
----------------	----------------	-----------------

I) Immobilizzazioni immateriali

24.831	68.813	(43.982)
---------------	---------------	-----------------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 2 del C.C.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Altre acquisto software	Altre opere beni di terzi	Totale
Valori al 31/12/2011	Costo storico	94.997	31.228
	Rivalutaz.	-	-
	Svalutaz.	-	-
	Amm.to	(51.166)	(6.246)
	Valore netto	43.831	24.982
	Acquisizioni	-	-
	Riprese valore	-	-
	Rival.ni	-	-
Variazioni esercizio	Riclass.	-	-
	Dismissioni	-	-
	Amm.to	(19.000)	(24.982)
	Sval.ni	-	-
	Costo storico	94.997	94.997
Valori al 31/12/2012	Rivalutaz.	-	-
	Svalutaz.	-	-
	Amm.to	(70.166)	(70.166)
	Valore netto al 31/12/2012	24.831	0
			24.831

La voce "altre" accoglie le spese sostenute negli anni precedenti per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software e nell'anno il completo ammortamento delle spese capitalizzate effettuate sui nuovi locali uso ufficio affittati nell'esercizio precedente ma riconsegnati al 31.12.2012.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) Immobilizzazioni materiali

21.367	24.394	(3.027)
--------	--------	---------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Le suddette immobilizzazioni, tutte ricomprese nella voce "Altri beni", sono state ammortizzate applicando i principi descritti in precedenza.

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20

**MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO**

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	Altri beni	Totale
Valori al 31/12/2011	Costo storico	68.567
	Rivalutaz.	0
	Svalutaz.	0
	F.do amm.to	(44.173)
	Valore netto	24.394
	Acquisizioni	2.413
	Capitalizz.ni	0
	Riprese valore	0
	Rival.mi	0
Variazioni dell'esercizio	Riclass.	0
	Dismissioni	0
	Amm.to	(5.440)
	Utilizzo fondo	0
	Svalutazione	0
Valori al 31/12/2012	Costo storico	70.980
	Rivalutaz.	0
	Svalutaz.	0
	F.do amm.to	(49.613)
	Valore netto al 31/12/2012	21.367

Nell'esercizio sono registrate acquisizioni per 2.413 Euro di macchine d'ufficio elettroniche. Non ci sono stati smobilizzi nell'anno in esame.